Ministero per i beni e le attività culturali

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e ss.mm.ii.
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"* e s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo* degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle Soprintendenze, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art.13 del Codice;
Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;
Vista la nota n. 10737 del 10.6.2019 con la quale la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale della raccolta di proprietà privata e denominata "***Corredo di n. 155 oggetti e strumenti della tradizione del lavoro contadino in Sardegna del Museo Antonio Corda di Arbus*** ", ubicata in Comune di Arbus, in via Bellini n. 1 e elencati e descritti nell'allegata relazione storico-artistica.
Considerato che con la nota n. 8241 del 7.5.2019 la competente Soprintendenza, ai sensi della L. 241/90, ha comunicato agli interessati l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale e, in data 3.6.2019 sono pervenute delle osservazioni da parte del Sig. Antonio Corda.
Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza ABAP trasmessa con la nota n. 10737 del 10.06.2019 nella seduta del 25.06.2019 ha dichiarato l'interesse particolarmente importante dei beni denominati "***Corredo di n. 155 oggetti e strumenti della tradizione del lavoro contadino in Sardegna del Museo Antonio Corda di Arbus"*** — ubicati in Comune di Arbus, in via Bellini n. 1 che, pertanto, rivestono un interesse storico - artistico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata.
Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna:

DECRETA

I beni denominati "***Corredo di n. 155 oggetti e strumenti della tradizione del lavoro contadino in Sardegna del Museo Antonio Corda di Arbus"*** ubicati in Comune di Arbus, in via Bellini n. 1 sono dichiarati di interesse storico - artistico, particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 1 e art.10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimangono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.
La documentazione fotografica e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene.
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. 82 del 02.07.2019